

Comune di Laurenzana

(Provincia di Potenza)

INTERVENTO DEL SINDACO ALLEGATO AL BILANCIO DI PREVISIONE 2018

La discussione sui documenti previsionali 2018 anche quest'anno inizia ad esercizio inoltrato.

Questa Amministrazione ha voluto fortemente perseguire la strada della trasparenza dei dati di bilancio, consapevole che soltanto procedendo in questa maniera ed approvando un bilancio certo si possa ottenere una programmazione seria e reale.

Approvare il Bilancio di previsione, che costituisce l'atto più importante in cui si esprime la volontà e capacità di programmazione di un'amministrazione, significa assumere una forte responsabilità nei confronti dei cittadini, perché le cifre e i programmi iscritti nel bilancio di previsione si tradurranno in azioni che incideranno sulla vita di tutti e determineranno il livello di benessere sociale della comunità.

Quest'approvazione dovrà essere fatta anche tenendo conto di alcune inevitabili variabili: la mancata certezza dei trasferimenti, i tagli sempre più pesanti nonché l'assoluta assenza di finanziamenti a gettito, come avveniva una volta, e che permetteva alle amministrazioni di programmare con una certa facilità la realizzazione di opere pubbliche. Oggi, invece, è necessario partecipare a bandi finalizzati alla realizzazione di opere pubbliche ben definite e, pertanto, occorre avere un nuovo approccio al concetto di politica rispetto a quello adottato dalle amministrazioni che ci hanno preceduto.

La crisi economica perdurante e il caos normativo stanno mettendo in ginocchio le Amministrazioni locali dell'intero Paese.

E' in questo contesto che dobbiamo operare e ciò nonostante abbiamo l'obbligo morale di porre al centro dell'attenzione il cittadino ed il rispetto delle sue necessità primarie, in un contesto di sviluppo sostenibile, attento alle esigenze attuali e alle generazioni future.

La nostra politica non può e non deve essere indirizzata a soddisfare interessi di pochi, bensì a mettere in campo serie e valide riforme a favore dei cittadini, nell'ottica di un progetto organico e condiviso che vada al di là delle facili promesse elettorali.

Per fare questo abbiamo dovuto riorganizzare in primis la macchina comunale, per renderla più funzionale anche in presenza di una minore disponibilità di risorse finanziarie.

Ciò ha contribuito alla concretizzazione di un ottimo bilancio di previsione, con una programmazione di spesa per opere pubbliche, da realizzare nel corso del 2018, pari ad oltre 1.000.000,00 euro.

Nelle attuali circostanze può essere considerato un eccellente risultato.

Tutto questo è frutto del lavoro e dell'impegno quotidiano di tutti.

Siamo partiti con un saldo di cassa pari a euro 1.050.000,00 circa, di cui circa 700.000,00 euro pignorati per procedimenti legali già pendenti al momento del nostro insediamento e che, ad oggi, hanno anche prodotto la richiesta da parte dei legali incaricati di parcelle per un totale di circa 100.000,00 euro.

Oggi il saldo è di circa 1.400.000,00 euro, mentre le somme pignorate ammontano a circa 50.000,00 euro.

Questi dati ci permettono di lavorare con più tranquillità, ma non certo di abbassare la guardia, visti anche gli innumerevoli contenziosi in essere, con le spese legali da saldare di cui sopra.

Malgrado le Amministrazioni locali, attualmente, sono impossibilitate ad essere motore di sviluppo locale e di cittadinanza piena poiché non hanno capacità di impegno economico per la manutenzione del territorio e l'erogazione dei servizi, il Comune di Laurenzana è riuscito a prevedere la realizzazione di varie opere pubbliche. Contestualmente alla programmazione futura è opportuno evidenziare quanto fino ad oggi realizzato, onde evitare che alcuni, avendo "memoria corta", esordiscano affermando che non si è fatto niente.

Più di qualunque altra cosa ci preme farvi sapere che le parole da noi pronunciate non sono rimaste tali, che molto è stato realizzato e molto altro verrà fatto ancora.

È nostro dovere mettere a conoscenza ciascuno di voi dei risultati di un'azione amministrativa mirata al raggiungimento di un solo scopo: FAR CRESCERE IL NOSTRO PICCOLO PAESE... sulla cui rupe più alta domina un testimone indiscusso di storia e leggenda, finalmente, dopo molti anni, ritornato fruibile grazie all'impegno di questa amministrazione. Sono stati ultimati, infatti, i lavori di messa in sicurezza della rupe e quelli necessari a rendere accessibile il cortile centrale, con il ripristino dell'ambiente voltato "ex armeria", destinato a sala conferenze e mostre, e con il recupero della grotta adibita a museo; finanziamenti - misura 323 - Tutela e Riqualificazione del Patrimonio Rurale; 360.000,00 euro, rimodulazione fondi P.O. Val D'Agri - 342.000,00 euro circa; inoltre questa amministrazione ha candidato, nell'ambito della misura Basilicata Attrattiva (ultimo miglio...), un progetto di importo pari a 450.000,00 euro per il recupero anche dell'ala destra del Castello feudale.

Rimanendo nell'ambito del centro storico, in vista dell'importante evento che ci stiamo preparando a vivere (il V centenario dalla morte del Beato Egidio da Laurenzana), questa amministrazione ha provveduto a ripristinare l'unica strada carrozzabile di collegamento tra centro abitato e Chiesa Madre, dove sono conservate le spoglie del Beato, mediante il rifacimento del manto stradale e la realizzazione di cunette ed opere di ingegneria naturalistica (palizzate e staccionate). Per la creazione di queste ultime si è reso necessario l'impiego degli operai agricolo-forestali del nostro comune, una categoria alla quale la Regione Basilicata quest'anno, a differenza degli altri anni, non avrebbe potuto garantire un pacchetto di giornate utile al raggiungimento dell'intero anno contributivo se il Comune di Laurenzana non avesse candidato un progetto rientrante nella **sottomisura 8.5**: "Investimenti diretti ad accrescere la resilienza e il pregio ambientale degli ecosistemi forestali" che, con l'approvazione, ha concorso alla risoluzione della problematica per l'annualità 2017 e per i prossimi cinque anni.

È stato possibile aderire al bando della sottomisura sopra citata sfruttando una grande risorsa del nostro territorio qual'è la riserva naturale dell'Abetina che, rientrando in una categoria speciale, ha permesso una collocazione ottimale del progetto in graduatoria ed il suo conseguente finanziamento.

La stessa risorsa è stata inserita nel progetto presentato per la sottomisura 7.5: "Investimenti per fruizione pubblica di infrastrutture ricreative, turistiche su piccola scala ed informazioni turistiche" con l'obiettivo di sostenere investimenti per lo sviluppo di itinerari turistici e ricreativi del patrimonio culturale, nella fattispecie, arricchendo il valore dell'Abetina con l'inserimento sul suo territorio di strumentazione multimediale.

Per tutelare a più ampio raggio la salvaguardia del patrimonio boschivo comunale si è provveduto, inoltre, a stilare il piano di assestamento forestale (PAF), peraltro già approvato dalla Regione Basilicata, che consiste in un'analisi del nostro patrimonio floristico e la conseguenziale pianificazione degli interventi futuri, volti al miglioramento del nostro patrimonio boschivo e funzionali a ricavare utili. Gli obiettivi fondamentali degli interventi programmati sono quelli di ottenere un quantitativo legnoso annuo che, con la sua vendita, comporti un beneficio economico per le casse comunali. L'Amministrazione ha previsto la pubblicazione del bando per un affidamento decennale di interventi di taglio programmati nel piano, che garantirà, da un lato, un introito di 1.000.000,00 di euro alle casse comunali e, dall'altro, eviterà l'apertura di contenziosi che potrebbero sorgere se annualmente, con un apposito bando, si mettesse in vendita un singolo lotto.

Il PAF, che tra l'altro regola le fide pascolo, ha anche consentito alle aziende agricole che ne hanno fatto richiesta di poter usufruire dei terreni comunali destinati a pascolo, con tutti i relativi benefici, anche di natura economica.

È stato anche approvato il regolamento che disciplina le modalità di affidamento dei terreni comunali ad uso seminato, negli anni scorsi utilizzati in modo arbitrario e confusionario.

Prossima è la pubblicazione del relativo bando di assegnazione.

Si è proceduto inoltre alla realizzazione di:

- Strade rurali. PIOT- Finanziato 100.000,00 euro. La realizzazione di tale strada, nelle vicinanze della foresta Abetina, avente accesso in località "Lago dei Gatti" ha permesso, dopo trent'anni, alle attività produttive ivi presenti di uscire dall'isolamento ed essere raggiunte facilmente con l'ausilio di mezzi meccanici.

- Opere di ultimazione lavori Caseificio. Compartecipazione con fondi comunali per 50.000,00 euro.

- Lavori mis. 227 - Bando Abetina -

Fondi PSR (Programma di sviluppo rurale). Sostegno agli investimenti non produttivi - Terreni forestali. Finanziato 150.000,00 euro.

Realizzazione investimenti volti a migliorare la fruizione pubblica aree forestali Abetina e Acqua del Prosciutto.

- Lavori di messa in sicurezza del costone roccioso sito - in IV vico Pagano e SS.92 (Fondi regionali). Finanziato euro 15.000,00;

Sistemazione dell'area antistante l'impianto sportivo di Laurenzana, con la realizzazione dell'asfalto sulla strada esistente che, ha reso meno difficoltoso l'accesso sia al campo sportivo che ai locali piscina. Costo 50.000,00 euro.

E' stata costituita L'unione dei Comuni "Val Camastra - Basento", che comprende i Comuni di Abriola, Albano di Lucania, Anzi, Brindisi Montagna, Calvello, Laurenzana e Trivigno, non solo per la gestione associata dei servizi, che garantirà il contenimento di molte spese ed un miglioramento dei servizi, ma anche per promuovere un vero e proprio rapporto di solidarietà e sussidiarietà tra le popolazioni residenti.

Saranno favoriti gli investimenti privati finalizzati alla realizzazione di strutture ricettive (albergo, Bed and Breakfast e Aziende Agrituristiche). A tal proposito è stata approvata la variante puntuale al regolamento urbanistico per permettere la realizzazione di un albergo.

Per quanto riguarda la TASI, ad oggi abrogata, l'Amministrazione non l'ha mai applicata, evitando un ulteriore aggravio per i cittadini.

E' stato ridotto il costo del buono pasto della mensa scolastica dell'Istituto Comprensivo di Laurenzana a 35,00 euro a blocchetto.

E' stato ridotto il costo di compartecipazione del servizio socio assistenziale agli anziani da 7,00 euro a 3,00 euro.

Di rilievo la rifacimento del manto stradale, nel tratto di collegamento Laurenzana-Pietrapertosa/Castelmezzano, presso la montagna Caperrino, e relative diramazioni, che ha reso facile e sicuro agli allevatori raggiungere le loro aziende. Il tutto è stato possibile grazie all'azione che l'amministrazione ha messo in campo per recuperare fondi dai soggetti investitori in energia alternativa - proprietari di pale eoliche - per aver danneggiato la suddetta strada.

Opere e servizi da realizzare anno 2018

- Lavori di salvaguardia dissesto idrogeologico "Torrente Serrapotamo" parte sottostante il paese e adiacente S.S. 92 - a cura Regione Basilicata - finanziamento 800.000,00 euro.

- Candidatura del progetto presentato nell'ambito della **Sottomisura 4.3.1 "Sostegno per investimenti in infrastrutture necessarie all'accesso ai terreni agricoli e forestali"** per il ripristino della viabilità rurale in zona C/da Le Mattine e varie diramazioni, per un importo di euro 180.000,00, che contiamo venga approvato e finanziato. Nel contempo, auspichiamo risultati concreti dall'azione legale intrapresa nei confronti della ditta "Rago Solar", per esser la medesima venuta meno agli accordi precedentemente sottoscritti di provvedere al ripristino delle strade danneggiate durante i lavori di installazione delle pale eoliche. Il danno prodotto dalla suddetta ditta ammonta a circa 600.000,00 euro.

- Lavori in corso di ultimazione dell'impianto di pubblica illuminazione in contrada Santi Quaranta. Finanziato. Fondi del Comune di Laurenzana.

- Completamento della rete e relativa estensione dell'acquedotto rurale Santi Quaranta- euro 180.000,00; si è provveduto all'allacciamento sia alla rete elettrica per il funzionamento dell'impianto di sollevamento, sia al contatore generale messo a disposizione da Acquedotto Lucano per la piena fruibilità dell'impianto; si è proceduto inoltre all'approvazione del regolamento che disciplinerà l'uso dell'acqua potabile nell'area interessata. A breve l'erogazione.

-Rimodulazione fondi P.O. Val D'Agri- 340.000,00 circa. Tali fondi sono stati oggetto di rimodulazione, approvata dalla Regione Basilicata, dopo aver dimostrato che le opere programmate in precedenza non erano realizzabili con i fondi a disposizione. La rimodulazione, e non la distrazione di fondi, ha interessato anche la strada "Castelbellotto" di collegamento Laurenzana/Castelmezzano.

La copertura della suddetta strada da realizzare, e in massima parte da tracciare perché inesistente, aveva una copertura di circa 170.000,00 euro. Da approfondimenti tecnici è emerso che la somma bastava appena per le spese tecniche e i rilievi geologici (solo quest'ultimi costavano circa 90.000,00 euro). Al fine di evitare l'ennesima incompiuta del passato, e d'accordo con gli uffici preposti, si è deciso di rimodulare tale somma, lasciando a disposizione 30.000,00 euro per realizzare una strada, ad oggi e da trent'anni inesistente, finalizzata a far uscire dall'isolamento la famiglia Pepe. Dagli accertamenti effettuati è emerso che il tratto interessato, sul quale si sarebbe dovuto intervenire, è in realtà di proprietà privata. Ciò spiega perché tale strada non sia mai stata realizzata, nonostante la previsione di impegno sussista da almeno quindici anni.

Tale rimodulazione, approvata a Dicembre 2017, permetterà la realizzazione di :

- Parcheggio presso San Giacomo e ripristino via Mario Pagano 305.000,00 euro;
- Miglioramento viabilità rurale c.da Casilini - euro 51.000,00 +30.000,00;
- Restauro Coro Ligneo della Chiesa Madre- euro 15.000,00;
- Lavori di ultimazione chiesa Santa Filomena – euro 20.000,00.

L' impegno di questa amministrazione ha interessato anche il fulcro della vita cittadina, ovvero Piazza Avv. Salvatore Urga, sulla quale sono stati eseguiti lavori di sostituzione delle ringhiere e parziale rifacimento della pavimentazione, che verrà portata a completamento, in aggiunta dell'impianto di pubblica illuminazione, non appena le condizioni atmosferiche lo consentiranno – 180.000,00 euro.

E' stato elaborato e avviato un Progetto di Raccolta Differenziata che potrebbe consentire al Comune di Laurenzana un abbattimento dei costi.

Saranno attuate campagne informative finalizzate alla sensibilizzazione della cittadinanza sul tema della raccolta differenziata e del riciclo dei materiali, iniziando innanzitutto dalle scuole.

Sarà incrementata la raccolta differenziata (impianti di compostaggio, stazioni ecologiche).

Quest'anno si è avuto un ulteriore risparmio della spesa per la raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani dovuto alla decisione dell'Amministrazione di rescindere il contratto con la cooperativa che gestiva precedentemente tale servizio e la sostituzione, nella stessa mansione, con nostri concittadini iscritti in un'apposita graduatoria, ai quali è stato così garantito un minimo salariale. In tal modo si è favorita l'economia locale e generato un risparmio sulle bollette; inoltre, i dovuti accertamenti nei confronti dei morosi hanno prodotto un incasso ulteriore, determinando una bolletta più equa per tutti. **Pagare tutti per pagare meno.**

L'impegno, la costanza e la determinazione di un'amministrazione vicina ai cittadini può contribuire a rendere reali speranze che sembravano ormai perse. Parliamo dei fondi L.R. ex 219/81 (buoni terremoto 1980), per un ammontare di circa un milione di euro, recuperati ed assegnati agli aventi diritto, e ancor più della tanto decantata e finora mai realmente avvenuta apertura della casa per anziani. A proposito di quest'ultima, per far sì che la struttura rispettasse il protocollo vigente in materia igienico sanitaria, è stato necessario eseguire dei lavori di adeguamento, *condicio sine qua non* per procedere, questa volta concretamente e non come fatto in passato, alla VERA prossima inaugurazione ed apertura.

Alcune puntualizzazioni occorre evidenziare sul cosiddetto "Referendum sui migranti" che si è svolto il 14 gennaio 2018

Al riguardo, si precisa che:

- la consultazione ha avuto un costo complessivo di circa 5.200,00 euro;
- è stata indetta a seguito di:
 - una petizione popolare promossa nell'estate 2017 dal Dott. Rocco Martoccia (ex sindaco e padre dell'ex vicesindaco Avv. Pietro Luigi Martoccia), che infatti ne risulta il primo firmatario, con la quale si chiedeva all'amministrazione comunale e a Sua Eccellenza il Prefetto di evitare l'arrivo di migranti a Laurenzana - il Dott. Martoccia scriveva testualmente *"Trasmetto, con la presente, una nota di alcuni cittadini di Laurenzana con la quale dicono no ad una qualsiasi ipotesi di accoglienza dei migranti."*;
 - un'assemblea popolare convocata dall'amministrazione e tenutasi il 26 agosto 2017, nella quale sono emerse sia posizioni fortemente contrarie che favorevoli alla presenza di migranti nel territorio comunale e, proprio per questa discordanza, la proposta (accolta con esultanza) di tenere un referendum consultivo per comprendere cosa ne pensasse l'intera cittadinanza di Laurenzana;
- la sua indizione è stata deliberata dal Consiglio comunale in data 27 settembre 2017, senza voti contrari: 8 favorevoli (fra i quali l'ex vicesindaco Pietro Luigi Martoccia), 2 astenuti (i consiglieri Urga e De Bellis) e un assente (il consigliere Pisani). Giova precisare in merito che, ai sensi dello Statuto comunale, bastava un solo voto contrario o una sola astensione fra gli 8 favorevoli e il referendum non sarebbe stato approvato;
- il parere del Ministero dell'Interno, e qui si ribadisce che trattasi di mero parere, richiesto dall'ex vicesindaco Martoccia (nel Consiglio comunale favorevole all'indizione del referendum) è giunto al Comune soltanto quattro giorni prima la tenuta della consultazione e comunque non poteva inficiarne la validità in considerazione del fatto che lo stesso referendum aveva natura esclusivamente consultiva.

Ci siamo candidati per fare gli amministratori e siamo stati costretti a fare gli "aggiustatori".

Abbiamo iniziato dal bilancio, eliminando il pignoramento su 700.000,00 euro, per passare alla trasformazione della ex IPAB in fondazione di diritto privato "asilo infantile G. Bonomo". Detta procedura, avviata nel lontano 2006, ha permesso di salvare gli immobili da eventuali pretese legali da parte degli eredi naturali.

Si è poi proseguito con l'aggiustamento dell'acquedotto rurale Santi Quaranta e con il collaudo definitivo della rete del gas, procedura avviata tempo addietro.

Recente è l'impegno per aver candidato progetto per euro 700.000,00 per la messa in sicurezza dell'Istituto Comprensivo V. Alfieri, struttura che, malgrado tutti i lavori che le passate amministrazioni hanno finanziato e fatto realizzare, è tuttora sprovvista di varie certificazioni.

Tra un aggiustamento e l'altro non ci siamo dimenticati di appaltare opere per qualche milione di euro.

Tutto questo nel rispetto della legge, della libera concorrenza e per il bene della comunità.

E proprio con questo spirito, nel profondo rispetto della giustizia, della legalità e sempre rivolgendo lo sguardo verso gli interessi collettivi, l'Amministrazione comunale, nella consapevolezza di risolvere un problema annoso e a salvaguardia degli interessi dei propri cittadini, nella previsione di approvare il regolamento urbanistico generale, ha riattivato le procedure per i condoni edilizi. Tali procedure, come altre problematiche, erano dormienti, passando da un ufficio all'altro, da un ente all'altro, ormai da trent'anni. Questo però ha provocato la reazione di qualcuno che, vistosi costretto a pagare, magari pensando di essere immune ed intoccabile, ha cercato di bloccare - a volte anche con atti eccessivi - la realizzazione della piena legalità che, vorremo ricordarlo, deve essere la normalità e non l'eccezione.

Siamo certi che il lavoro svolto fino ad oggi è servito a costruire fondamenta solide per il nostro paese che ha tutte le carte in regola per crescere, confidando nello spirito collaborativo e fattivo di tutti. L'augurio che porgiamo a tutti i nostri concittadini è quello di potersi sentire orgogliosi di essere laurenzanesi e di partecipare, ognuno nel suo piccolo, a migliorare la nostra realtà.

Marzo 2018

Il Sindaco
Michele Ungaro